

COMUNE DI ALPETTE

*Provincia di Torino*

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE**

**SULLA PROPOSTA DI**

**BILANCIO DI PREVISIONE 2015**

**E DOCUMENTI ALLEGATI**

© CNDCEC - ANCREL - 2015

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Mariangela Brunero



Comune di Alpette

Revisore Unico

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2015

L'organo di revisione,

esaminata la proposta di bilancio di previsione 2015, unitamente agli allegati di legge;

Visto:

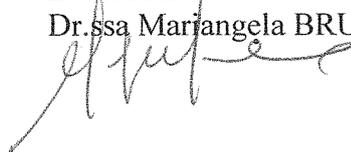
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- il d.lgs. 23/6/2011 n.118;
- i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- il principio applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011);
- i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;
- lo statuto ed al regolamento di contabilità;

*Presenta*

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2015, del Comune di Banchette che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Alpette, li 4 agosto 2015

L'ORGANO DI REVISIONE  
Dr.ssa Mariangela BRUNERO



## VERIFICHE PRELIMINARI

**La sottoscritta Mariangela Brunero, revisore** ai sensi dell'art. 234 e seguenti del TUEL:

- ricevuto in data 3 agosto 2015 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2015, approvato dalla Giunta Comunale in data 27 luglio 2015 con delibera n. 40 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
  - bilancio pluriennale 2015/2017;
  - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
  - lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi;
  - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006 (non presente in quanto non vi sono opere di importo superiore i 100 mila euro);
  - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
  - la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
  - la delibera del Consiglio di approvazione tariffe TARI;
  - piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L. 112/2008);

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 27 luglio 2015 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.



**VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI*****EQUILIBRI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014***Per gli enti in equilibrio

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 7 del 9 giugno 2015 il rendiconto per l'esercizio 2014.

Da tale rendiconto risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultato debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- la gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto alla media degli anni 2011/2013, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 e dell'art.1 della Legge 296/2006 .

**Debiti fuori bilancio e passività potenziali**

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

**Conclusioni sulla gestione pregressa**

L'organo di revisione ritiene, sulla base di quanto sopra esposta, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2014 sia in equilibrio e che l'ente abbia rispettato gli obiettivi di finanza pubblica.



**AVVIO DELLA ARMONIZZAZIONE CONTABILE****Riclassificazione per missioni e programmi dei capitoli del PEG**

Al fine dell'elaborazione del bilancio di previsione per missioni e programmi a carattere conoscitivo, da affiancare al bilancio di previsione autorizzatorio predisposto secondo lo schema vigente nel 2014, l'ente ha proceduto alla riclassificazione dei capitoli e degli articoli del PEG per missioni e programmi, avvalendosi dell'apposito glossario (allegato n. 14/2 al DLgs 118/2011). La nuova classificazione affianca la vecchia, in modo da consentire, a partire dal medesimo bilancio gestionale/PEG, l'elaborazione del bilancio di previsione secondo i due schemi.

**Situazione di cassa e determinazione cassa vincolata**

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

|                      | <b>2012</b> | <b>2013</b> | <b>2014</b> |
|----------------------|-------------|-------------|-------------|
| <b>Disponibilità</b> | 42.381,89   | 61.355,86   | 57.337,78   |
| <b>Anticipazioni</b> |             |             |             |

In attuazione del principio applicato della contabilità finanziaria n. 10.6, al fine di dare corretta attuazione all'articolo 195 del TUEL, l'ente ha provveduto a calcolare ed a comunicare formalmente al proprio tesoriere l'importo degli incassi vincolati alla data del 31 dicembre 2014 che provvede a "vincolare".

L'entità della cassa vincolata al 31/12/2014 risulta di euro zero.

**Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi, in parallelo al riaccertamento ordinario ai fini del rendiconto 2014.**

Al fine di consentire il riaccertamento straordinario dei residui previsto dall'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche, l'ente ha avviato una ricognizione di tutti i residui, attivi e passivi, al 31 dicembre 2014, funzionale sia al riaccertamento ordinario (da effettuare sulla base dell'ordinamento contabile vigente nel 2014), sia ai fini del riaccertamento straordinario (da effettuare sulla base di quanto previsto dalla riforma).

Sulla base dei risultati della ricognizione, la Giunta Comunale ha adottato la deliberazione n. 29 del 9 giugno 2015 in cui è stato determinato il fondo pluriennale vincolato ed il risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015; la suddetta deliberazione è stata presentata al Consiglio del 16 luglio 2015.



|                                    |
|------------------------------------|
| <b>BILANCIO DI PREVISIONE 2015</b> |
|------------------------------------|

**Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi**

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2015, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del TUEL) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del d.lgs.18/8/2000 n.267).

| <b>Quadro generale riassuntivo 2015</b>  |                     |  |                     |
|--|---------------------|--|---------------------|
| <b>Entrate</b>   |                     | <b>Spese</b>   |                     |
| <i>Titolo I:</i> Entrate tributarie  | 413.650,00          | <i>Titolo I:</i> Spese correnti                        | 640.876,96          |
| <i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici | 44.080,00           | <i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale              | 143.500,00          |
| <i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie   | 232.850,00          |  |                     |
| <i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti                   | 117.500,00          |  |                     |
| <i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti   |                     | <i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti      | 55.166,00           |
| <i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi  | 167.000,00          | <i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi | 167.000,00          |
| <i>Totale</i>  | 975.080,00          | <i>Totale</i>  | 1.006.542,96        |
| <b>Avanzo amministrazione 2014 + Fondo Pluriennale Vincolato iscritto in entrata</b>                                 | 31.462,96           | <b>Disavanzo amministrazione 2014 presunto</b>         |                     |
| <b><i>Totale complessivo entrate</i></b>   | <b>1.006.542,96</b> | <b><i>Totale complessivo spese</i></b>                 | <b>1.006.542,96</b> |



**Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015**  
**suddivisione gestione corrente e conto capitale**

| EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE   |                   |
|--|-------------------|
|  | 2015 Previsione   |
| Entrate titolo I   | 413.650,00        |
| di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà                     | 0,00              |
| Entrate titolo II  | 44.080,00         |
| Entrate titolo III   | 232.850,00        |
| <b>Totale titoli (I+II+III) (A)</b>                                  | <b>690.580,00</b> |
| Spese titolo I (B)   | 640.876,96        |
| Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)                          | 55.166,00         |
| <b>Differenza di parte corrente (D=A-B-C)</b>                        | <b>-5.462,96</b>  |
| Fondo Pluriennale Vincolato iscritto in Entrata                      | 5.462,96          |
| Entrate diverse destinate a spese correnti (F)                       |                   |
| di cui:  | 0,00              |
| Contributo per permessi di costruire                                 | 0,00              |
| Altre entrate (specificare)  |                   |
| Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:       | 0,00              |
| Proventi da sanzioni violazioni al CdS                               |                   |
| Altre entrate (specificare)  |                   |
| Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)           |                   |
| <b>Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)</b> | <b>0,00</b>       |

| EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE                        |                   |
|---|-------------------|
|   | 2015 Previsione   |
| Entrate titolo IV                                   | 117.500,00        |
| Entrate titolo V **                                 |                   |
| Fondo pluriennale Vincolato spese in conto capitale | 26.000,00         |
| Entrate correnti destinate a spese di investimento  |                   |
| <b>Totale titoli (IV+V) (M)</b>                     | <b>143.500,00</b> |
| Spese titolo II (N)                                 | 143.500,00        |

**Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria**

Le risorse destinate a spese in conto capitale non derivano da applicazione di avanzo di amministrazione.

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

**Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria**

|   |  |                |
|---|--|----------------|
| <b>Mezzi propri</b>                             |  |                |
| - avanzo di amministrazione 2014 - F.P.V.       |  | 26.000         |
| - entrate correnti del bilancio corrente        |  |                |
| - alienazione di beni                           |  |                |
| - contributo permesso di costruire              |  | 16.886         |
| - concessioni cimiteriali                       |  | 5.000          |
| <b>Totale mezzi propri</b>                      |  | <b>47.886</b>  |
| <b>Mezzi di terzi</b>                           |  |                |
| - mutui   |  |                |
| - prestiti obbligazionari                       |  |                |
| - aperture di credito                           |  |                |
| - contributi comunitari                         |  |                |
| - contributi statali                            |  |                |
| - contributi regionali                          |  | 95.614         |
| - contributi da altri enti                      |  |                |
| - altri mezzi di terzi                          |  |                |
| <b>Totale mezzi di terzi</b>                    |  | <b>95.614</b>  |
| <b>TOTALE RISORSE</b>                           |  | <b>143.500</b> |
| <b>TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA</b> |  | <b>143.500</b> |



|                             |
|-----------------------------|
| <b>BILANCIO PLURIENNALE</b> |
|-----------------------------|

*Verifica dell'equilibrio corrente e in conto capitale nel bilancio pluriennale*

| <b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE PLURIENNALE</b>   |                   |                   |
|---|-------------------|-------------------|
|   | 2016 Previsione   | 2017 Previsione   |
| Entrate titolo I  | 393.650,00        | 393.650,00        |
| Entrate titolo II   | 43.640,00         | 43.640,00         |
| Entrate titolo III  | 232.850,00        | 232.850,00        |
| <b>Totale titoli (I+II+III) (A)</b>   | <b>670.140,00</b> | <b>670.140,00</b> |
| Spese titolo I (B)  | 636.448,00        | 634.916,00        |
| Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)   | 33.692,00         | 35.224,00         |
| <b>Differenza di parte corrente (D=A-B-C)</b>   | <b>0,00</b>       | <b>0,00</b>       |
| Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E) |                   |                   |
| Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:  |                   |                   |
|   | 0,00              | 0,00              |
| Altre entrate (specificare)   |                   |                   |
| Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:  | 0,00              | 0,00              |
| Proventi da sanzioni violazioni al CdS  |                   |                   |
| Altre entrate (specificare)   |                   |                   |
| Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)  |                   |                   |
| <b>Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)</b>                                    | <b>0,00</b>       | <b>0,00</b>       |

| <b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE PLURIENNALE</b>   |                  |                  |
|---|------------------|------------------|
|   | 2016 Previsione  | 2017 Previsione  |
| Entrate titolo IV   | 13.000,00        | 13.000,00        |
| Entrate titolo V **   | 0,00             | 0,00             |
| <b>Totale titoli (IV+V) (M)</b>   | <b>13.000,00</b> | <b>13.000,00</b> |
| Spese titolo II (N)   | 13.000,00        | 13.000,00        |
| <b>Differenza di parte capitale (P=M-N)</b>   | <b>0,00</b>      | <b>0,00</b>      |
| Entrate capitale destinate a spese correnti (F)   |                  | 0,00             |
| Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)                                    |                  |                  |
| Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)                                | 0,00             | 0,00             |
| Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q) |                  |                  |
| <b>Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)</b>                      | <b>0,00</b>      | <b>0,00</b>      |



## VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

### *Verifica della coerenza interna*

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (relazione di inizio mandato e piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

#### **1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni**

##### **1.1. programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, risulta non adottato entro il 15 ottobre 2014 perché con risultanza negativa; il programma dovrebbe essere redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al Decreto del 24/10/2014 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

##### **1.2. programmazione del fabbisogno del personale**

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto n. 26 del 16 aprile 2015 ed è allegata alla relazione previsionale e programmatica.

### *Verifica della coerenza esterna*

Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art.31, comma 18, della Legge 183/2011, gli enti sottoposti al patto di stabilità (*province e comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti; dal 2015 sono soggetti al patto di stabilità i comuni con meno di 1.000 abitanti che si aggregeranno nelle unioni*) devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2015-2016 e 2017. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Si precisa che l'ente, avendo 274 abitanti non è soggetto al patto di stabilità.



|  |
|--|
| <b>VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI</b><br><b>ANNO 2015</b> |
|--|

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2015, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

### ***ENTRATE CORRENTI***

#### **Vengono analizzate le voci più significative:**

#### **IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA – I.M.U.**

L'imposta municipale propria è stata introdotta dal DLgs 23 del 14.3.2011 e applicata a partire dall'anno 2012 in forma sperimentale come previsto dall'art. 13 del D.L. 201 del 6 dicembre 2011, convertito in legge 22 dicembre n. 214.

Con la legge di stabilità n. 147/2013 all'art. 1 comma 703 si stabilisce che *"l'istituzione della IUC lascia salva la disciplina per l'applicazione dell'IMU"* la quale continua ad essere regolata dalle proprie fonti normative, rinvenibili negli articoli 8 e 9 del Dlgs 23/2011, nell'art. 13 del DL 201/2011, convertito in legge 214/2011, nell'articolo 4 del DL 16/2012, convertito con modificazione dalla legge 44/2012, dall'articolo 1, comma 380, della legge n. 228/2012 ed, infine, dai commi 707-729 dell'art. 1 della legge 147/2013, ai quali si aggiungono le vecchie norme espressamente previste del Dlgs 504/1992 istitutivo dell'ICI.

In sintesi le novità normative soprarichiamate hanno:

- La legge 228/2012 soppresso la riserva allo Stato di cui al comma 11 dell'art. 13 DL 201/2011;
- Fissato la riserva allo Stato de gettito dell'IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale "D", calcolato ad aliquota standard dello 0,76%;
- Definito che i Comuni possono aumentare sino a 0,3 punti percentuali l'aliquota standard dello 0,76%, prevista dal comma 6, primo periodo, del DL 201/2011, per gli immobili del gruppo D ed il maggior gettito derivante dall'aumento spetta al Comune;
- Abrogato l'applicazione dell'IMU sulle abitazioni principali e sue pertinenze, escluso quelle classificate in A/1 – A/8 e A/9
- Definito "pertinenze dell'abitazione principale" esclusivamente quelle classificate in categoria C/2 – C/& - C/7 e solo nella misura di un'unità pertinenziale per categoria catastale;
- Il versamento dell'imposta esclusivamente mediante il modello F24 o il bollettino di conto postale dedicato a tale imposta.

Il gettito previsto in bilancio risulta dall'elaborazione dei dati dagli archivi comunali con applicazione delle seguenti aliquote approvate nel corso del Consiglio del 16 luglio 2015: aliquota ordinaria dello 0,95 - aliquota abitazione principale dello 0,55- aliquota categoria catastale D 10,60. La detrazione per abitazione principale di 200 euro.



## TASSA SUI RIFIUTI - TARI

Il comma 704 dell'articolo 1 della legge di stabilità n. 147 del 27.12.2013 ha abrogato l'art. 14 del DL 201/2011, convertito in legge 214/2011, che aveva istituito la TARES dal 1.1.2013.

L'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'IMU, della TASI e della tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore..

La finalità del nuovo tributo è la totale copertura della spesa del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati e dei costi indivisibili dei comuni.

Anche alla TARI continua ad applicarsi altresì il tributo Provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene ambientale che attualmente è pari al 5%.

Relativamente alla TARI il Comune ha approvato il regolamento con deliberazione del Consiglio n. 28 del 30 settembre 2014 e per l'anno 2015 con provvedimenti del Consiglio Comunale in data 16 luglio 2015 ha approvato i seguenti atti:

- "Approvazione del Piano Finanziario della Tari per l'anno 2015"
- "Tributo comunale – TARI – Approvazione tariffe anno 2015"

L'introito del bilancio 2015 rispecchia l'introduzione del nuovo tributo con previsione come da piano finanziario approvato.

## TASSA SUI SERVIZI INDIVISIBILI - TASI

La TASI è una delle componenti della IUC, istituita con il comma 639 dell'art. 1 della legge di stabilità n. 147/2013, con decorrenza dal 1° gennaio 2014.

La TASI rappresenta la componente riferita ai servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, ed è destinata a coprire e finanziare quelle spese indivisibili, intendendosi per tali le spese dei servizi che sono fruibili dal singolo individuo, insieme agli altri cittadini, in quanto componenti della collettività, indipendentemente dalla richiesta e per i quali non è possibile identificare l'entità del servizio di cui ognuno gode.

Il presupposto impositivo dell'applicazione della TASI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati, compresa l'abitazione principale, e di aree edificabili. La base imponibile è quella prevista per l'IMU, l'aliquota di base fissata dalla legge è pari all' 1 per mille e la definizione delle aliquote è di competenza del Consiglio Comunale.

L'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille. Il comune, con deliberazione del consiglio comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del Dlgs.446/1997, può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento (art.1, comma 676, legge 147/2013)

Nella determinazione dell'aliquota il Consiglio comunale deve rispettare, in ogni caso, il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013 fissata al 10,6 per mille ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Per il 2015, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille (art.1, comma 679, legge 190/2014).

Per l'anno 2015, nella determinazione delle aliquote TASI possono essere superati i limiti massimi del 10,6 per mille per l'IMU e del 2,5 per mille per la TASI, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti o inferiori a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili (art. 1, comma 679, legge 190/2014).

Per i fabbricati rurali ad uso strumentale l'aliquota massima della TASI non può comunque eccedere il limite dell'1 per mille (art.1, comma 678, legge 147/2013).

Il Comune non prevede variazioni di aliquote per l'anno 2015 rispetto a quanto deliberato nell'anno precedente.



## **ADDIZIONALE IRPEF**

Per l'anno 2015 il Comune conferma nella misura già prevista dagli anni precedenti l'aliquota dello 0,1 come da Regolamento approvato dal Consiglio Comunale.

## **IMPOSTA PUBBLICITÀ E DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI**

Il gettito previsto dal Comune è relativo al canone di concessione del servizio.

## **FONDO DI SOLIDARIETÀ COMUNALE**

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della Legge 24/12/2012 n. 228 è pari a zero, tenendo conto delle risultanze del sito Ministero Interno – Finanza locale (tiene conto della quota di alimentazione al FSC).

## **C.O.S.A.P. – CANONE OCCUPAZIONE SPAZI E AREE PUBBLICHE**

L'Ente non ha istituito la C.O.S.A.P , ai sensi dell'art. 63 del D.Lgs. n. 446/97, e pertanto continua ad applicare la Tosap.

Il gettito risulta previsto in base agli atti di concessione in essere e di quelli programmati ed ammonta ad € 10 mila

## **RISORSE RELATIVE AL RECUPERO DELL'EVASIONE TRIBUTARIA**

Non sono previste entrate per attività di controllo recupero evasione ICI/IMU – TASI, tassa rifiuti e violazioni C.d.S.

## **TRASFERIMENTI CORRENTI DALLO STATO**

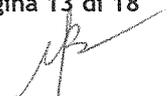
*Restano iscritti i seguenti trasferimenti dello Stato:*

- *Fondo sviluppo investimenti che è stato previsto tenendo presente le rate in scadenza*
- *trasferimento della quota del 5 per mille;*
- *trasferimento dello Stato per la copertura del minor gettito Imu per esenzioni di cui al DL 102/2013 art. 2.*

## **PROVENTI DEI SERVIZI PUBBLICI**

L'Ente, per effetto di quanto dispone l'art. 45 comma 1, D.Lgs. 30 Dicembre 92, n. 504, non è sottoposto all'obbligo del tasso di copertura del costo dei servizi in quanto non si trova in situazione strutturalmente deficitaria.

L'Ente non ha servizi pubblici a domanda individuale.



**SANZIONI AMMINISTRATIVE DA CODICE DELLA STRADA**

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2015 in euro 500,00.

Con atto G.C. n. 39 del 27 Luglio 2015 è stata destinata il 50% del provento al netto delle spese di riscossione e della quota spettante ad altri enti, negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

Sulla base dei dati di cui sopra a fronte delle previsioni di entrata per accertamento sanzioni è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti.

**UTILI NETTI DELLE AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE, DIVIDENDI DI SOCIETÀ**

Non sono previste entrate.

***SPESE CORRENTI***

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2013 e 2014, è il seguente:

**comparazione delle spese correnti**

| <b>Classificazione delle spese correnti per intervento</b> |                            |                            |                            |                                  |                               |
|--|----------------------------|----------------------------|----------------------------|----------------------------------|-------------------------------|
|  | <b>Rendiconto<br/>2013</b> | <b>Rendiconto<br/>2014</b> | <b>Previsione<br/>2015</b> | <b>Var. ass.<br/>2015 - 2014</b> | <b>Var. %<br/>2015 - 2014</b> |
| 01 - Personale   | 125.615,13                 | 121.616,81                 | 96.762,96                  | -24.853,85                       | -20,44%                       |
| 02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime            | 21.235,33                  | 18.494,79                  | 20.050,00                  | 1.555,21                         | 8,41%                         |
| 03 - Prestazioni di servizi                                | 334.137,44                 | 305.071,79                 | 340.540,00                 | 35.468,21                        | 11,63%                        |
| 04 - Utilizzo di beni di terzi                             | 0,00                       |                            | 0,00                       | 0,00                             | #DIV/0!                       |
| 05 - Trasferimenti   | 119.673,53                 | 143.582,56                 | 123.095,00                 | -20.487,56                       | -14,27%                       |
| 06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi          | 22.018,07                  | 19.254,88                  | 16.334,00                  | -2.920,88                        | -15,17%                       |
| 07 - Imposte e tasse                                       | 0,00                       |                            | 0,00                       | 0,00                             | #DIV/0!                       |
| 08 - Oneri straordinari della gestione corrente            | 5.785,02                   | 1.000,00                   | 34.000,00                  | 33.000,00                        | 3300,00%                      |
| 09 - Ammortamenti di esercizio                             | 0,00                       |                            | 0,00                       | 0,00                             | #DIV/0!                       |
| 10 - Fondo svalutazione crediti                            | 0,00                       | 0,00                       | 7.725,00                   | 7.725,00                         | #DIV/0!                       |
| 11 - Fondo di riserva                                      | 0,00                       | 0,00                       | 2.370,00                   | 2.370,00                         | #DIV/0!                       |
| <b>Totale spese correnti</b>                               | <b>628.464,52</b>          | <b>609.020,83</b>          | <b>640.876,96</b>          | <b>31.856,13</b>                 | <b>#DIV/0!</b>                |

Gli importi relativi alla previsione 2015 tengono conto anche dell'operazione di riaccertamento straordinario residui di aprile 2015, con relativa reimputazione degli importi a competenza 2015.

**Spese di personale**

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2015 tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e dei vincoli di legge.

**Fondo crediti di dubbia esigibilità**

In applicazione del punto 3.3 e dell'esempio n.5 del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4.2 al d.lgs. 118/2011, è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Nel primo esercizio di applicazione del principio è possibile stanziare in bilancio una quota almeno pari al 36% dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione. Negli esercizi successivi lo stanziamento minimo è per la percentuale seguente:

| 2015 | 2016 | 2017 | 2018 | 2019 |
|------|------|------|------|------|
| 36%  | 55%  | 70%  | 85%  | 100% |

L'Ente ha determinato il Fondo come dalla tabella allegata alla documentazione del bilancio.

**Fondo di riserva**

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del *TUEL* ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

***SPESE IN CONTO CAPITALE***

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro 143.500,00, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, riferita al titolo IV dell'entrata e dall'avanzo economico derivante dall'eccedenza di entrate correnti su spese correnti, come dimostrato nel punto delle verifiche degli equilibri.

**Finanziamento spese investimento con indebitamento**

Le spese d'investimento previste nel 2015 non sono finanziate con ricorso all'indebitamento.

|                              |
|------------------------------|
| <b>ORGANISMI PARTECIPATI</b> |
|------------------------------|

L'Ente, ad oggi non ha approvato il Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate, tenuto conto che la sola partecipazione detenuta dall'ente è nella SMAT Spa.



## INDEBITAMENTO

Non è prevista la contrazione di mutui.

L'ammontare dei prestiti già contratti e in corso di ammortamento risulta compatibile con il limite della capacità di indebitamento. L'art. 1, comma 539, della Legge di Stabilità 2015, n. 190 del 23 dicembre 2014, modifica i limiti di indebitamento stabilendo che, oltre al rispetto delle condizioni previste dall'art. 203 del TUEL, l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate e a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207 del TUEL, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera:

- l'8 % per gli anni dal 2012 al 2014

- il 10 % a decorrere dall'anno 2015

delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui.

Capacità di indebitamento dell'ente:

|  |               |
|--|---------------|
| - ENTRATE correnti accertate Consuntivo 2013               | €. 683.258,13 |
| - Limite di indebitamento 10%                              | €. 68.326     |
| - Interessi passivi al 1.1.2015                            | €. 16.334,00  |
| Quota disponibile  | €. 51.991,81  |
| Quota percentuale di indebitamento al 2015 dell'Ente: 2,4% |               |

## VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del TUEL e secondo lo schema approvato con il D.P.R. n. 194/1996.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del TUEL e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;



- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- relazione di inizio mandato ai sensi art. 4 del D.Lgs. 149/2011;
- del piano generale di sviluppo dell'ente;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- del rispetto dei vincoli di finanza pubblica;
- del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;

## SCHEMA BILANCIO ARMONIZZATO

Lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n. 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi è stato allegato al bilancio di previsione 2015.

### OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

#### Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2015

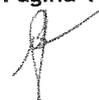
Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2014;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;

#### Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.



### **Riguardo alle previsioni per investimenti**

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti.

### **Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile**

Nel 2015 l'ente ha avviato le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile.

## **CONCLUSIONI**

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi ed in particolare che le previsioni proposte permettono di rispettare i vincoli di finanza pubblica rispetto alle disposizioni vigenti alla data odierna.

ed esprime, pertanto, **parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2015** e sui documenti allegati.

**L'ORGANO DI REVISIONE**  
**Dr.ssa Mariangela BRUNERO**

